

L'asta del Comune

Il piazzale della Celadina è stato messo in vendita, Palafrizzoni mira a incassare oltre 6 milioni di euro

Area Luna Park, spunta un'offerta

Il piazzale della Celadina ha un acquirente. È infatti arrivata una busta alla gara d'appalto per la messa in vendita dell'Europan, il piazzale della Celadina che da decenni ospita il tradizionale Luna Park di Sant'Alessandro. Una gara con la quale l'amministrazione comunale mira a fare entrare nelle proprie asfittiche casse una somma di 6 milioni e 200.000 euro.

La vendita non priverà i bergamaschi del Luna Park. L'acquirente dei 25.000 metri quadrati (che potranno essere trasformati per fini residenziali) dovrà infatti impegnarsi a trovare un'area alternativa delle stesse dimensioni per lo svolgimento delle manifestazioni. La busta con l'offerta verrà aperta domani mattina.

A PAGINA 3



Clic d'autore Una delle immagini scattate dalla fotografa che ha vissuto sei mesi tra i giostrai

Area Luna Park, ora c'è un'offerta

Asta, domani si apre la busta. Il Comune vuole incassare 6 milioni

La busta è arrivata ieri mattina negli uffici comunali ed è stata protocollata giusto poche ore prima della scadenza dei termini. Non sarà una gara combattuta, ma di questi tempi anche una sola offerta per comperare un'area comunale da oltre sei milioni di euro rappresenta un'offerta ghiotta per delle casse disastrose come quelle di Bergamo. È infatti stata solo una l'offerta arrivata alla gara indetta lo scorso 22 giugno dall'amministrazione comunale per la messa all'asta del parcheggio European della Celadina che da decenni ospita il Luna Park di Sant'Alessandro. Una vendita che parte da una base di 6 milioni e 200.000 euro, e che permetterà al nuovo proprietario di utilizzarne i 25.000 metri quadrati a fini residenziali.

«È un esito importante, di questi tempi — commenta il vicesindaco Gianfranco Ceci — Naturalmente ora dovremo valutare l'offerta con la massima attenzione per verificare se l'offerta risponda a tutti i requisiti necessari. Si tratta di una questione molto delicata». I requisiti di cui parla Ceci sono quelli tecnici, è soprattutto il fatto che l'acquirente dell'area dovrà anche individuare, «a proprio carico e spese», un'area di circa 25.000/30.000 metri quadrati all'interno del territorio comunale di Bergamo, da destinare a spazio per la Fiera di Sant'Alessandro, da poter utilizzare per un periodo massimo di quattro mesi all'anno, e attrezzata con acqua, corrente elettrica e bagno pubblico.

Secondo le intenzioni della scorsa amministrazione comunale l'European avrebbe dovuto essere utilizzato come punto



Si fanno cifre a caso senza valutare i riflessi delle scelte

Roberto Bruni



Vendere è l'unica possibilità. Si spera che il Patto di stabilità cambi

Alberto Ribolla



di interscambio per chi va in centro e lascia l'auto per poi proseguire con i mezzi pubblici. Idea che non è mai decollata. Così come non aveva avuto sbocchi una seconda idea della giunta Bruni, quella di mettere l'area al centro di un concorso internazionale che ne sancisse un rilancio in grande stile. Sta di fatto che il vecchio piazzale torna ad essere un punto di riferimento per adulti e bambini solo quando è tempo di fiera e vi viene installato il Luna park.

Ed è per questo che il proprietario dovrà trovare una nuova destinazione per le giostre.

C'è da dire che se l'asta fosse andata deserta il sindaco si era detto pronto ad arrivare a una cessione senza alcun onere aggiuntivo. Nel senso che sarebbe stato lo stesso Comune a dover trovare la nuova area per il Luna Park, magari nel grande parcheggio della Fiera Nuova (dove però, proprio nei giorni di Sant'Alessandro, c'è

già il tutto esaurito per l'esposizione del bestiame).

Quando aveva approvato la messa in vendita, un paio di mesi fa, la seconda commissione comunale aveva anche pensato di dividere e vendere la vicina unità Umi3, occupata dal mercato ortofrutticolo e dall'ex macello. Ipotesi non realizzabile per il mercato perché rappresenta un servizio alla città, ma attuabile per la parte dell'ex macello, che deve comunque essere demolito perché pericolante. Bisognerebbe però prima fare una variante urbanistica per stralciare l'area del macello dal resto. E poi superare l'opposizione delle minoranze, che proprio dopo avere discusso questa proposta si erano astenute sulla delibera per l'alienazione del piazzale. Il timore era quello che, potendo disporre di ingenti volumetrie, i nuovi proprietari ne approfittassero per realizzare l'ennesimo centro commerciale.

La vendita dell'European fa parte di un più ampio progetto di riqualificazione della Celadina che nel Piano generale del territorio coinvolge anche la Fiera Nuova e l'area della ex Fervet. L'idea contenuta nel Pgt è quella di una riqualificazione «attraverso la costruzione di un nuovo paesaggio che superi i recinti dei vecchi insediamenti industriali, con lo sviluppo di un progetto d'alto livello che sia occasione di riqualificazione urbana per il quartiere», e con la realizzazione, nella ex Fervet, di percorsi ciclopedonali, un nuovo parco con boschi e di residenze sociali. L'apertura della busta per l'European è prevista per domattina alle 9,15.

Fabio Paravisi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le tappe

Si pensa anche alle aree vicine

- 1 In maggio la seconda commissione valuta di mettere in vendita mercato ed ex macello. Con il primo non si può perché è un servizio pubblico, ma si tenterà con il secondo, che è da tempo pericolante

Chi compera penserà al nuovo Luna Park

- 2 Il 22 giugno viene bandita l'asta, che ha una base di 6 milioni e 200.000 euro e prevede che l'acquirente trovi un'area alternativa in cui ospitare il tradizionale Luna Park di Sant'Alessandro

Una busta prima della scadenza

- 3 Il termine ultimo per la presentazione delle offerte era stato fissato per le 12,30 di ieri. Proprio ieri negli uffici comunali è arrivata l'unica offerta di acquisto dell'area, che è stata protocollata poco prima della scadenza.

Domani la proposta sarà valutata

- 4 L'apertura della busta è prevista per domani mattina alle 9,15. I tecnici comunali valuteranno la rispondenza dell'offerta con tutte le caratteristiche previste nel bando della gara